



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 64 del 09/04/2020

OGGETTO APPROVAZIONE BOZZA PROTOCOLLO D'INTESA TRA ENTI DEL TERZO SETTORE NO PROFIT E COMUNE DI CASTELVETRANO

L'anno duemilaventi il giorno nove del mese di Aprile alle ore 14,20 in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge **con le modalità straordinarie consentite dall'art.73 del D.L. n.18 del 17/03/2020**

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass
Alfano Enzo	Sindaco	Presente presso la sede Comunale	
Virzi Biagio	Assessore	Collegato da remoto	
Foscari Filippo	Assessore		X
Oddo Maurizio	Assessore		X
Barresi Irene	Assessore	Collegato da remoto	
Cappadonna Manuela	Assessore	Collegato da remoto	
Parrino Giovanni	Assessore	Collegato da remoto	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Valentina La Vecchia . presente presso la sede comunale

Il Sindaco/Presidente - accertato con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede e/o in videoconferenza simultanea, nonchè accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni - dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Letta e sottoscritta in data e luogo indicati nella intestazione

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Valentina La Vecchia

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li09/04/2020</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>F.to Valentina La Vecchia</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--

VISTA l'allegata proposta di deliberazione della III Direzione Organizzativa - Servizi al Cittadino avente ad oggetto : APPROVAZIONE BOZZA PROTOCOLLO D'INTESA TRA ENTI DEL TERZO SETTORE NO PROFIT E COMUNE DI CASTELVETRANO

CON VOTI unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'allegato schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Castelvetro e gli Enti del Terzo Settore no profit che di volta in volta saranno coinvolti e disponibili alle attività di collaborazione, alla lettera "A" del presente atto per farne parte integrante e sostanziale, finalizzata a fornire sostegno alla collettività e assistenza per supportare le fasce di popolazione più deboli costrette a condizioni di domiciliarità e di isolamento, talvolta prive di reti di sostegno adeguate per fronteggiare le emergenze in ambito sociale e socio-assistenziale (supporto alle persone anziane e alle persone fragili, assistenza a chi è in quarantena e nei propri domicili, persone comunque impossibilitate ad uscire per acquistare beni essenziali e/o che si trovino in situazioni di indigenza temporanea e per la distribuzione di buoni spesa durante l'emergenza del COVID-19;
2. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui al punto 1.
3. **DI DEMANDARE** al Responsabile della III Direzione Organizzativa – Servizi al Cittadino per l'attuazione della collaborazione richiesta, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa.
4. **DI DARE ATTO** che dalla presente collaborazione non derivano costi finanziari a carico di questo Ente.
5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. II, L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione "Amministrazione trasparente"



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DIREZIONE III - SERVIZI AL CITTADINO

UFFICIO: SERVIZI SOCIALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BOZZA PROTOCOLLO D'INTESA TRA ENTI DEL TERZO SETTORE NO PROFIT E COMUNE DI CASTELVETRANO

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale il 09/04/2020

con deliberazione n. 64

Dichiara immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L. R. 44/91:

SI

Lì 09/04/2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Anna Loredana Bruno
F.to Anna Loredana Bruno

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

FAVOREVOLE _____

Data
09/04/2020

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Anna Loredana Bruno
F.to Anna Loredana Bruno

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data _____ IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA €. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

**Il Responsabile della III Direzione Organizzativa
Servizi al Cittadino
(Dott. ssa Anna Loredana Bruno)
F.to Anna Loredana Bruno**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Anna Loredana Bruno

P.O. della III DIREZIONE ORGANIZZATIVA - SERVIZI AL CITTADINO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del Regolamento comunale di Organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente Determinazione, di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di competenza, attestando contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse.

PREMESSO:

CHE il Paese attraversa una fase di emergenza epidemiologica da COVID- 2019 che sta comportando l'adozione delle più idonee misure contenitive del rischio, di cui alle norme e direttive nazionali e regionali qui di seguito elencate che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/02/2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25/02/2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04/03/2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 55 il 04/03/2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.59 dell'8/3/2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/03/2020 ad oggetto: *“Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”* con il quale anche per il nostro territorio si devono mettere in campo tutte le misure restrittive e precauzionali, nello stesso individuate, per tutelare la salute pubblica;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

CHE l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30.01.2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, con particolare diffusione e incremento di casi sul territorio nazionale;

CHE l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia richiede l'assunzione immediata, da parte di questa Amministrazione, di iniziative utili a sostegno della collettività e di assistenza alla popolazione per supportare le fasce di popolazione più deboli costrette a condizioni di domiciliarità e di isolamento, talvolta prive di reti di sostegno adeguate per fronteggiare le emergenze in ambito sociale e socio-assistenziale (supporto alle persone anziane e alle persone fragili, assistenza a chi è in quarantena e nei propri domicili, persone comunque impossibilitate ad uscire per acquistare beni essenziali e/o che si trovino in situazioni di indigenza temporanea), ma anche per prevenire eventuali situazioni di conflittualità sociale;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2019, n. 117 recante *“Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”*;

VISTO l'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale i Comuni possono stipulare Accordi di Collaborazione, nonché Convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi;

VISTA la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" all'art. 6 che prevede che i Comuni nell'esercizio delle loro funzioni provvedano promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi a rete, risorse della collettività tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo, di interventi di aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria;

PRESO ATTO di quanto in premessa l'Amministrazione Comunale intende stipulare un protocollo d'intesa con gli Enti del Terzo Settore no profit disponibili al fine di regolarizzare il rapporto di collaborazione volto a favorire e sostenere lo svolgimento di attività e iniziative nel campo della tutela e dell'assistenza alla persona, durante l'emergenza COVID-19;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il DPR 616/77;

VISTO il vigente O.R.E.L.L.

VISTA la determina del Sindaco n. 12 del 20/03/2020 è stato prorogato l'incarico di Responsabile della III Direzione Organizzativa alla Dott.ssa Anna Loredana Bruno, cat. "D";

RILEVATO che il presente atto è stato predisposto secondo l'allegato A del Piano di Auditing 2019/2021;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.lgs. 267/2000 e D.L. 174/2012;

PROPONE

1. **DI APPROVARE** l'allegato schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Castelvetro e gli Enti del Terzo Settore no profit che di volta in volta saranno coinvolti e disponibili alle attività di collaborazione, alla lettera "A" del presente atto per farne parte integrante e sostanziale, finalizzata a fornire sostegno alla collettività e assistenza per supportare le fasce di popolazione più deboli costrette a condizioni di domiciliarità e di isolamento, talvolta prive di reti di sostegno adeguate per fronteggiare le emergenze in ambito sociale e socio-assistenziale (supporto alle persone anziane e alle persone fragili, assistenza a chi è in quarantena e nei propri domicili, persone comunque impossibilitate ad uscire per acquistare beni essenziali e/o che si trovino in situazioni di indigenza temporanea e per la distribuzione di buoni spesa durante l'emergenza del COVID-19;
2. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui al punto 1.
3. **DI DEMANDARE** al Responsabile della III Direzione Organizzativa – Servizi al Cittadino per l'attuazione della collaborazione richiesta, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa.
4. **DI DARE ATTO** che dalla presente collaborazione non derivano costi finanziari a carico di questo Ente.
5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. II, L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione "Amministrazione trasparente"



Città di Castelvetro

PROTOCOLLO D'INTESA FRA GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

E

COMUNE DI CASTELVETRO

**PER LA COLLABORAZIONE SU SERVIZI ED ATTIVITA' DI CONSEGNA
FARMACI, SPESA, BUONI SPESA IN FAVORE DII SOGGETTI CON DISAGIO SOCIO-ECONOMICO E
FAMILIARE E/O DI EMARGINAZIONE SOCIALE, DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
DA COVID-19**

Il Comune di Castelvetro, rappresentato dal Sindaco Dott. Enzo Alfano, nato a Sant'Angelo Muxaro il 13/08/56, nella qualità di legale rappresentante del Comune di Castelvetro, di seguito denominato "Comune";

E

L'ente _____ del _____ Terzo Settore
denominato _____,

rappresentato da _____, nato a _____ il _____
in _____

qualità di Legale Rappresentante della _____ avente sede legale in _____

_____ codice fiscale _____

L'anno duemilaventi, il giorno _____ del mese di _____ l'ente del Terzo Settore
denominato _____, P.Iva _____, in persona del Presidente
_____, nato a _____ il _____, domiciliato per la
carica presso la sede del _____

E

Il Comune di Castelvetro nella persona del Sindaco Dott. Enzo Alfano, nato a Sant'Angelo Muxaro il 13/08/1956, Legale Rappresentante dell'Ente e domiciliato per la carica presso il Palazzo di Città piazza Umberto I n. 5

PREMESSO CHE

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30.01.2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, con particolare diffusione e incremento di casi sul territorio nazionale;
- Considerato che:



Città di Castelvetrano

- allo scopo di contrastare l'evolversi della situazione epidemiologica sul territorio nazionale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ritenuto necessario applicare opportune misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” giusti i DD.PCM del 04, 08, 09, 11 marzo 2020;
- l'Amministrazione Comunale, nel superiore contesto, al fine di fornire iniziative utili a sostegno della collettività e di assistenza alla popolazione per supportare le fasce di popolazione più deboli costrette a condizioni di domiciliarità e di isolamento, talvolta prive di reti di sostegno adeguate per fronteggiare le emergenze in ambito sociale e socio-assistenziale (supporto alle persone anziane e alle persone fragili, assistenza a chi è in quarantena e nei propri domicili, persone comunque impossibilitate ad uscire per acquistare beni essenziali e/o che si trovino in situazioni di indigenza temporanea;

Considerato, altresì, che:

CHE l'Ufficio dei servizi sociali del Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

CHE il Comune per le attività a sostegno della cittadinanza e per la distribuzione dei beni di prima necessità può avvalersi degli enti del Terzo Settore;

CHE in attuazione della Risoluzione del Parlamento Europeo del 9/1/2012, inerente a misure e strategie di contrasto allo spreco alimentare e nel rispetto sia della disciplina di cui alla L. 166/2016, recante disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi, che dell'art. 1 della L. 155 del 6/7/2003, e ss.mm. in base alla quale: “Gli enti pubblici nonché gli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche e solidaristiche e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività d'interesse generale anche mediante la produzione e lo scambio di beni e servizi di utilità sociale nonché attraverso forme di mutualità, compresi gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita di prodotti alimentari, di prodotti farmaceutici e di altri prodotti agli indigenti, sono equiparati, nei limiti del servizio prestato, ai consumatori finali, ai fini del corretto stato di conservazione, trasporto, deposito e utilizzo degli stessi”;

ATTESO che in tale contesto di realizzazione delle iniziative sopra menzionate, sono state nel frattempo emanate dal Governo Nazionale, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Governo Regionale una serie di disposizioni (DL 23/2/2020, n. 6, Ordin. Min. della Salute 20/3/2020, Ordin. Min Salute e Interno del 22/3/2020, DPCM dell'1, 4, 8, 9, 11 e 22 marzo '20, Ordinanze del Presidente della Regione siciliana nn. 3, 4, 5, 6 e 7 di marzo '20, etc...) finalizzate al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, recanti una serie di urgenti misure finalizzate ad evitare assembramenti di persone, limitanti lo spostamento delle persone fisiche e l'isolamento cautelativo;

RILEVATO che talune delle summenzionate misure di contrasto alla diffusione del virus, ed in particolare quelle inerenti al divieto di assembramenti, al distanziamento fisico e allo spostamento delle persone hanno comportato un ulteriore aggravamento delle condizioni economiche, dei disagi socio- economici a carico delle fasce più deboli della popolazione, ai quali si aggiungono le ulteriori difficoltà derivanti dalle



Città di Castelvetrano

varie limitazioni volte al contenimento della diffusione del virus manifestate da altre fasce della popolazione che, indipendentemente dalla situazione reddituale, si trovano in particolari condizioni di vita (es. disabili, anziani, soggetti con gravi problemi di salute) tali da non riuscire a provvedere autonomamente all'acquisto di generi di prima necessità, quali alimenti, farmaci o ad altre necessità connesse al soddisfacimento dei bisogni primari e di sopravvivenza;

ATTESO che sul territorio comunale sono presenti enti del Terzo Settore che possono svolgere le attività di cui all'oggetto in collaborazione con l'Ente comunale;

CONSIDERATO che risulta essenziale avviare con la dovuta tempestività un'azione sinergica tra questa Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore, finalizzata a soddisfare i bisogni primari e le numerose richieste di aiuto avanzate da singoli cittadini e/o famiglie che versano in situazioni di grave difficoltà, sia per ragioni meramente economiche, che per motivazioni correlate all'impossibilità di soddisfare in autonomia ai bisogni primari di acquisto di generi alimentari e di prima necessità e/o farmaci e distribuzione dei buoni spesa;

VISTE le disposizioni concernenti il principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, comma 4, della Costituzione, all'art. 4, comma 3 lettera a), della legge 15/03/1997 n. 59 ed in particolare, all'art. 3, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 in base al quale: "I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".

RICHIAMATI:

- l'art. 8 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., rubricato "Partecipazione popolare", in forza del quale i Comuni valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare;
- l'art. 119 del sopracitato D.lgs 267/2000 che, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, ai Comuni, alle Province ed agli altri Enti locali indicati nel medesimo T.U., prevede la possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, o convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, in applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997 n. 449;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, denominato "Codice del Terzo settore a norma dell'art. 1, co. 2, lett. B) della L. 6/6/16 n. 106", il quale all'art. 2 riconosce "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo e dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali";

CONSIDERATO che le finalità e gli obiettivi in ambito sociale, volte al miglioramento della vita dei cittadini con particolare riguardo ai soggetti più deboli, che si intendono raggiungere da parte del Comune di Castelvetrano mediante il presente Protocollo risultano coincidenti con quelle che genericamente sono le finalità dei soggetti del Terzo settore, con particolare riferimento alle Associazioni di Volontariato no profit;

RITENUTO opportuno stipulare protocollo d'intesa fra l'ente del Terzo Settore denominato _____ e l'Amministrazione Comunale di Castelvetrano-



Città di Castelvetro

al fine di favorire e sostenere lo svolgimento di attività e iniziative nel campo della tutela e dell'assistenza alla persona secondo le attività per come definite di seguito;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa (di seguito "Protocollo").

Art. 2 - Oggetto e finalità

L'oggetto del servizio è quello di fornire sostegno alla collettività e assistenza per supportare le fasce di popolazione più deboli costrette a condizioni di domiciliarità e di isolamento, talvolta prive di reti di sostegno adeguate per fronteggiare le emergenze in ambito sociale e socio-assistenziale (supporto alle persone anziane e alle persone fragili, assistenza a chi è in quarantena e nei propri domicili, persone comunque impossibilitate ad uscire per acquistare beni essenziali (alimenti, farmaci, ricette, ecc...) e/o che si trovino in situazioni di indigenza temporanea tale da non poter provvedere ad acquisti di beni di prima necessità durante l'emergenza del COVID-19;

Alla luce del fatto che le azioni da mettere in campo sono connesse in particolar modo alla gestione di specifici bisogni derivanti dalla condizione di emergenza, gli enti sottoscrittori si attiveranno, ove possibile e nel limite del possibile, nel dare risposte anche ad altri bisogni di carattere vitale eventualmente emergenti.

Nell'ambito dell'attività che si andrà a svolgere, è prevista, da parte di ciascuno degli enti coinvolti, l'implementazione di una banca dati dei soggetti che fruiscono degli interventi, al fine di razionalizzare, migliorare e ottimizzare il sistema generale degli interventi da porre in essere.

Art. 3 – Impegni dell'ente no profit denominato _____

L'ente del Terzo Settore denominato _____ si impegna:

- ad offrire servizi di consegna domiciliare di alimenti, farmaci, ricette, ecc... ai cittadini che si trovano nell'impossibilità di provvedervi autonomamente o tramite familiari, che vengono segnalati dai Servizi Sociali comunali;
- a distribuire, in collaborazione con il Comune, buoni spesa alle famiglie in difficoltà e segnalate dagli uffici competenti;
- ad effettuare report settimanale di tutti gli interventi (anche per tipologia) effettuati dandone riscontro dettagliatamente al fine di consentire ai Servizi preposti di monitorare il flusso delle richieste;
- rendersi disponibile a realizzare altre attività di assistenza alla popolazione da destinare alla cittadinanza, che saranno intraprese dall'Amministrazione;
- rendersi disponibile alla collaborazione con le altre realtà del Terzo settore, che a vario titolo, saranno attori della rete solidaristica a sostegno della cittadinanza, durante l'emergenza Covid-19;

L'ente del Terzo Settore denominato _____ si avvarrà esclusivamente di personale volontario, dotato dei necessari D.P.I., appositamente preparato e ne sarà garante;

Art.3 – Impegni del Comune

Il Comune di Castelvetro si impegna a:

1. segnalare tutte le situazioni di disagio socio-economico, di singoli o di nuclei familiari, di cui viene a



Città di Castelvetro

conoscenza soprattutto attraverso le attività degli Uffici di Servizio Sociale che provvederanno eventualmente a prendere in carico per i fattibili interventi ritenuti necessari;

2. informare l'ente del Terzo Settore di qualsiasi attività ed accaduto riscontrati nei servizi se di particolare rilevanza per il servizio stesso.
3. stabilire congiuntamente qualsiasi organizzazione e/o variazione riguardante l'oggetto del presente accordo e delle attività che ne scaturiranno, lavorando in sinergia con il personale interessato in ossequio alle rispettive competenze.
4. supportare, ove possibile, gli enti del Terzo Settore in attività ove possano risultare utili le figure, la professionalità e quanto Il Comune di Castelvetro vorrà mettere a disposizione in attività di risvolto sociale.

Art. 4 - Parti

Le parti convengono che la presente convenzione si intende valida fino alla conclusione dell'emergenza da Covid-19 così come sarà dichiarata dalle norme nazionale e/o regionali.

Le parti possono concordare in qualunque momento integrazioni e/o modifiche al presente protocollo, considerate necessarie ad un migliore perseguimento degli obiettivi dello stesso, nonché dei propri compiti Istituzionali/statutari.

Qualunque integrazione e/o modifica al presente documento, ai fini della validità, dovrà essere sottoscritta dalle parti.

Castelvetro, _____

Ente del Terzo Settore

Il Legale Rappresentante del Comune di Castelvetro
Sindaco
Dott. Enzo Alfano
